Anno XXI — Sabbato 25 Giugno 1887 — Abbonamento postale — N. 150

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola, dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

VITA ROMANA

(Nostra Corrispondenza Particolare)

Roma, 23 giugno.

Domani sarà distribuita alla Camera la relazione sul progetto dei 20 milioni per l'Africa, e nella prossima settimana sarà discussa. Per ora è ignoto se il Governo intenda, con questa piccola somma provvedere a tutte le spese necessarie ed inevitabili per una azione militare; ma è ben chiaro che quei 20 milioni possono bastare per una ricognizione fino a Sahati o magari fino a Keren; ma per una semplice ricognizione e niente altro. Ma considerando che in tal modo sarebbe inutile e dannosa ogni azione, inutile per la politica coloniale, dannosa per il morale delle truppe e del paese, è da augurarsi qualcosa di più risolutivo.

Sarà poi molto interessante il discorso dell'on. Mancini, il quale si è già iscritto per parlare a favore del progetto, volendo cogliere tale occasione per spiegare la sua passata politica e difendere il suo operato.

***

Al Senato il progetto di legge per una istituzione in Roma di una cattedra dantesca ha suscitato una vivace discussione alla quale hanno preso parte l'on. Finali, l'on. Vitelleschi, l'on. Cambray Digny difendendo con buoni argomenti il progetto di legge; e l'on. Alfieri di Sostegno, il quale specialmente per la strettezza attuale del bilancio ha giudicata inopportuna tale istituzione. Ma infine i due primi articoli sono stati approvati per alzata e seduta e domani sarà approvato l'intiero progetto.

***

L'on. Romanin Jacur, del quale è ben nota l'attività e l'esperienza tecnica, è stato incaricato di scrivere la relazione sull'importante progetto di legge per la sistemazione dei fiumi del Veneto.

***

Il monumento ai caduti di Dogali subisce attualmente una nuova fase: è stato rimesso intorno lo steccato e sono incominciati i lavori per terminarlo, poichè tutto l'imbasamento era di legno e di carta, e le fiancate dipinte a bronzo si vedevano piegarsi al vento in un modo veramente di nuovo genere essendo di.... tela! Alla forma artisticamente errata si era aggiunto anche, ridicolezza, del bronzo di tela! Se fosse conveniente scherzare direi che il monumento, anzi che essere dei caduti di Dogali è dell'insipienza del municipio di Roma....

Alla base di legno sostituiranno ora uno stupendo masso di granito egiziano, il che sarà in relazione con l'obelisco. E speriamo che una buona volta i poveri nostri abbiano un *vero* monumento, quale volle loro consacrare l'intiera nazione.

***

E' morto al manicomio, ove poco tempo addietro era stato rinchiuso, l'avv. Zanichelli, un tipo curioso di pubblicista appassionato per l'emancipazione della donna. A tale scopo scriveva un giornaletto intitolato *Donna e lavoro* per il quale negli ultimi tempi andava inserendo nella quarta pagina dei giornali *reclames* stranissime.

Insomma era uno dei tanti spostati, che sono in ispecial modo il portato della società moderna. A. C.

IN CASA E FUORI

(Nostra Corrispondenza)

Cagliari, 21 giugno.

(A. M.) Dipanare una matassa arruffata da quella camicia di Nesso che da giorni mi pesa sul groppone, non è certo cosa tanto da bimbi. Ne avrei di tutte le qualità di fili da annaspare dalle processioni del Corpus Domini alla bontà del tempo, dalla continuata crisi ai diversi pareri, e per tagliarla corta da tutti quei piccoli fatti i quali costituiscono la povera vita isolana. — Ciarle e pettegolezzi.

***

Cominciamo dal consolante.

Le campagne si presentano meravigliosamente lussureggianti. Le frutta abbondano sulla piazza e nell'interno non si sa che fare. La mietitura deve dare certo risultati superiori all'aspettativa ed i pampini, coperti da mastodontici grappoli, promettono un raccolto d'uva, una vendemmia da sorpassare quella dello scorso anno. Io l'auguro alla Sardegna di tutto cuore, massime ora che il *crac* è generale. Lasciamola lì.

***

« E qui comincian le dolenti note ».

Ad Oristano esisteva una Banca così detta *Arborense*; ma che a Madama Arborea sembra abbia fatto poco, anzi niente del tutto onore.

Vuoi per la crisi di Cagliari, pei brogli di Sassari, vuoi, metto in dubbio, per una amministrazione sregolata ed anche fraudolenta; ha dovuto chiudere gli sportelli e dichiararsi in istato di fallimento. Lascio a voi il pensare lo stato dei turlupinati Oristanesi!!!

Finalmente anche il Credito Agricolo cagliaritano ha rimesso i bilanci alla Camera di Commercio.

L'opposizione fatta da pochi al progetto da ultimo presentato avrà forse le sue ragioni per esistere, tuttavolta una via d'esperimento sarebbe stato bene tentarla, introducendo modificazioni nel progetto stesso.

Intanto i Cagliaritani essendo già disposti al *fine* ne sono indifferenti. Locchè non toglie al giornale *Il Commercio* di Milano, di farsi scrivere da Roma: essere la crisi sarda provocata: « dal « coronamento di quella mostruosa compagine di truffe, di dilapidazioni, di falsificazioni e d'imbrogli d'ogni sorta, opera d'una vera banda di ladri; duce massimo Ghiani Mameli. »

Pendente un processo la è un po' azzardata.

Non erigiamoci noi a giudici degli sciagurati.

***

E sempre in peggio.

La sicurezza pubblica nell'isola non è del tutto rassicurante. I rr. Carabinieri però fanno del loro meglio.

Ecco cosa scrivono in data del 14:

« Ieri mattina, verso le ore 5, dopo un appiattamento di otto ore, con 15 carabinieri, il comandante la tenenza di Nuoro, attaccò la grotta sita nella località detta *Sa Punta de Sospile*, territorio di Orunè, distante circa tre ore di marcia dal paese.

In quella grotta stavano rifugiati i banditi di Orune, Monni Giovanni detto *Zuvaddu*, colla propria moglie Ruiu Maria, Mariani Luigi, Pala Giovanni detto *Covale*. All'assalto i banditi uscirono dalla grotta armati di stili e fucili, ed il Palla esplose il proprio fucile. I carabinieri risposero anch'essi a fucilate. Nel conflitto rimase ferito il Mariani gravemente, al petto ed al fianco sinistro, e la Ruiu Maria leggermente alla coscia sinistra. Il Monni si diede a fuga precipitosa, ma venne tosto raggiunto; il Pala riuscì a svignarsela, ma dubitasi che sia ferito. Egli esplose due colpi contro il brigadiere Sannia Angelo che andarono a vuoto. »

***

L'*Avvenire* pubblica anche questa:

« Nel numero di sabato pubblicammo una lettera da Calangianus che segnalava il tentato assassinio commesso sulla persona del chierico Sotgiu Nicolò. Una nuova corrispondenza ci parla della presunta causale del delitto.

Lo Scampuddu Pietro, compaesano del Sotgiu, ed autore della ferità, si era accorto che ad un suo cavallo era stata per dispetto tagliata la lingua, e dubitò che il fatto fosse imputabile al detto chierico.

Postosi in agguato della propria vigna, potè scorgere il Sotgiu intento con un altro a condurre a mano il detto cavallo.

Costoro, vistisi scoperti, tentarono di aggredirlo colle scuri, ma lo Scampuddu che era armato di fucile, esplodeva un colpo contro di loro e la fucilata andò a colpire il Sotgiu che stramazzò a terra.

Le ferite riportate dal Sotgiu si dicono guaribili fra tre o quattro mesi lasciando deformità. Lo Scampuddu fu tratto in arresto. »

Senza malizia, non ci sarebbe invece di mezzo una cavalla?

Trattandosi d'un chierico, in tempi di conciliazione nulla mi farebbe meravigliare.

***

Via, via, se la cronaca è nera non è mia la colpa: eccovene un'altra:

« Domenica notte, circa le ore 10, mentre il povero contadino Giuseppino Cinus restituivasi a casa per riposare, venne assalito da alcuni meridionali, se non erro, di Maddaloni e Secondigliano, che qui trovavansi. Essi lo assassinavano mediante due coltellate, una delle quali gli forava il cuore. Sopraggiunto il di lui cognato, Antonio Orrù, e messosi a difenderlo, ebbe anch'esso la sua porzione, giacchè uno dei malandrini gli vibrò al petto una coltellata, che ebbe la fortuna di riparare col braccio, al quale rimase ferito.

Il brigadiere trovatosi col capitano baraccellare e suoi dipendenti ne ebbe notizia: si misero sulle traccie arrivando nel posto ove trovarono, in fin di vita, il disgraziato Cinus, che lascia immersa nel più profondo dolore la sposa, prossimo a ricevere il frutto degli onesti e legali amori, ed in men di un'ora il feritore, e tre suoi compagni vennero assicurati e presentati alla giustizia punitiva.

***

Meglio di così non si può dire: mi associo quindi, circa la *rivoltella*, a quanto scrive l'*Epoca*:

« I bizantini della Camera hanno approvato addesso un nuovo progettino di legge perchè i permessi di porto d'armi si concedano per gli stocchi e non per le rivoltelle.

Rifioriranno così i D'Artagnan e gli Athos, e per tutte le crocevie, su per le piazze, dietro i bastioni, nei larghi dei cimiteri, i nuovi cavalieri, al primo sguardo un po' insolente, alla prima pestadina di piede, sguaineranno la spada e daranno da guadagnare al medico, al farmacista, al becchino — i tre luminosi punti del triangolo *morte*.

I birbanti, i quali fanno sempre senza dei porti d'armi, continueranno a portare stocchi, rivoltelle e coltelli; e se qualche buon uomo si troverà, di notte, assalito da un furfante a rivolverate, parerà le palle con lo stocco.

Veramente, non furono i bizantini della Camera a stipulare la legge, ma il malanno va tutto attribuito ad una circolare dell'illustre Crispi.

Ad un bigamo è scusabile l'odio per la *rivoltella*.

***

L'oramai famoso Fazzari è esautorato del tutto.

Se la Camera ha dato prova di serietà fu certo accettando con silenzio sprezzante le dimissioni del Neo-Abate.

E facolo tanto di cappello alla serietà dei deputati, perocchè essa mi sembrava perduta per essi dopo i *volteggi* dell'ex cavallerizzo Coccapieller.

La Congregazione dei SS. Riti studia il mezzo di beatizzarlo vivente e don Albertario propone si aggiunga alle litanie un: San Fazzari — *ora pro nobis*.

Si dice, intendiamoci.

***

Finis. Un impiegato si presenta al Cassiere e gli chiede un antecipo.

— Ma... lei ne chiede tutti i giorni.

— Signore!

— E' un vizio va. Ho avuto anche i figliuoli anticipati.

— Come!

— Sicuro. Mia moglie mi diede due gemelli dopo due mesi solo di matrimonio.

MARITO E MOGLIE DI BUON CUORE

e questurini prepotenti

A Roma ierlaltro è accaduto un fatto che disgustò tutta la cittadinanza.

I coniugi De Carolis sono due pacifici e buoni borghesi, tenenti una cucina economica *(minestraria)* frequentata da operai e bassi impiegati.

Essendo senza figli, i De Carolis sei anni sono presero dall'ospizio un bastardo, e lo allevarono con ogni cura, affezionandosi a lui come ad un proprio figliuolo.

Ma eccoti che qualche tempo fa i veri genitori si presentano e reclamano il bambino.

Piangendo, i De Carolis lo consegnano, ma continuarono a visitarlo e a vegliare su di lui.

Il padre del bimbo però, disutilaccio, fannullone ed ubbriacone, si trovò ben presto impossibilitato a mantenerlo.

Allora Decarolis si presenta e riprende il bambino, pagando al padre 25 lire!

Ma un mese dopo, conosciuto il debole del Decarolis e sperando spillargli altri denari, il padre rivolle il figlio e negandolo Decarolis, ricorse alla Questura.

Questa glielo fece consegnare.

Ma il padre fu ben presto ai passi di prima, e per di più maltrattava il figlio.

I Decarolis cercarono di sapere dove andava a scuola, e, attesolo, lo condussero con loro.

Il padre ricorse di nuovo in Questura. Questa fece chiamare la Filomena Decarolis.

Ma era mezzogiorno, la *minestraria* era piena di operai, e il lavoro ferveva, perciò essa dimostrò alle guardie che non poteva assentarsi.

In quel momento però sopraggiunse il marito, ed essa ubbidì alla chiamata.

Pochi momenti dopo le guardie tornarono, ed invitarono il marito a seguirle anche lui.

— Ma io non lo posso, disse il De Carolis lo vedono anche loro, ho la bottega piena di gente, e chi ci resta al banco se vado via?

— Questo non ci riguarda, e ci im-

APPENDICE

La cura pella pellagra convien uniformarla a quella tenuta in certi morbi, dove un occhio dee guardar l'infermo, e l'altro l'ambiente.

Se l'uomo si sofferma a lungo dove il *Conium maculatum* è in fioritura, incontra congiuntiviti, o dove è in fioritura il *Rhus vernix*, incontra alla cute tumefazioni, e resipole. Ciò succede perchè i pollini del conium, pulsanti nell'aria, infiammano di preferenza la congiuntiva, e quelli del rhus, infiammano di preferenza la pelle, pella ragione stessa che la luce viva vibrando nell'occhio alla lunga ne lo infiamma, ed un suono aspro, prolungato infiamma, colle oscillazioni, l'orecchio. Guai che in questi casi, il curante, non guardi ad un tempo l'infermo e l'ambiente, e si ostini a voler medicare tali congiuntiviti e resipole sotto l'influenza della causa morbosa palpitante, gli è certo che quei mali avrebbero un esito infausto.

Nelle stalle e negli ovili più volte, per paglie e fieni carichi di muffe, scoppia ne' bovi e nelle pecore la pneumonite gangrenosa. Sono le sporule delle muffe che, caricando l'aria, e penetrando nei polmoni, martellano coi vivi oscillamenti, la mucosa, e ne la infiammano. Prima cosa pella cura è d'allontanar le muffe, e purificar l'aria, in caso diverso, per quanto si medichi la pneumonite, le bestie periranno.

Le nostre cimici, e l'*Acarus gallinae*, si ritirano all'albeggiar nelle anfrattuosità della stanza, del pollaio, della stalla, e di notte escono a succhiar le persone, i polli, i cavalli da smagrirli, e farne alzar vescicole, e pustolazioni. Chi volesse guarir questi infermi non badando, e non sanificando l'ambiente, riuscirebbe a un bel nulla.

Accade talfiata che, negli spedali, brefotrofi, caserme, navi, carceri e quartieri della poveraglia, passin le ferite, le scottature, le afte, le ulceri, in gangrena. L'infortunio succede perchè, in quelli ambienti, si mettono dei microfiti (analoghi agli oidj delle uve) a germogliar sulle pareti, sui tetti, sui pavimenti dei locali, e volitando i germi nell'aria cadono sulle piaghe, dove (per natura propria) strozzan e gangrenizzano i vasellini, come li strozzan, e gangrenizzano sui vegetabili. Anzi nei bambini, aventi gli epitelj della bocca, e delle grandi labbra delicati, soglion que' germi trapassarli anche senza lesioni, e compare *l'ulcera carbonchiosa, la pustola maligna, la difterite gangrenosa*. D'ordinario si pensa a sanificar l'ambiente quando l'infermo ne lo abbandoni per guarigione, o per morte. Ragion vorrebbe però che, anche durante la cura, si lavassero tosto con spugne umettate d'acqua fenicata le pareti, il tetto, ed i pavimenti della stanza perchè il precipizio letale di questi mali potrebbe in parte dipendere dallo spolverio continuato di germi sulle parti affette. Insomma trattasi di morbi parassitari mantenuti ed aggravati dall'influenza pestifera del locale, per cui il curante deve tener un occhio rivolto al malato e l'altro all'ambiente, dirigendo qua e là ad un tempo la cura.

Lorquando nelle bigattiere compar il calcino non basta distruggere i vermi calcinati, importa non meno distrugger le botriti, che appestan la bigattiera. Non fu che dopo la purificazione delle bigattiere che scomparve il male.

La pellagra appartiene ai morbi parassitari di questa specie. Finora si guardò soltanto all'ammalato, e per darsi ragione del suo impellagrire s'inventarono negli alimenti, or de' veleni diretti, or de' veleni di fermento, or delle insufficienze plastiche, peculiarmente nel mais. La casa colonica la si calcolò al più un accessorio disponente al morbo; invece sta in essa la causa dell'infermità. E non mica una causa inorganica, come sono i veleni e le insufficienze plastiche, bensì una causa viva, una di quelle che si progenerano rapidissimamente, come fanno i funghi, tanto viva che, dal Messico, ove produce l'enmaizadura ne' cavalli, accompagnò il prediletto granoturco in Europa, crebbe qui secolui sul campo, secolui passò nel casolare, vi fondò vivai, dai quali spande i suoi semi sulle graditissime polente, ed entra a far parte della nutrizione del colono.

La polenta così maritata nutre come farina di granoturco, e nutre anche colla fungina del parassita; perchè azotata, ma la fungina è un *esca* che serba le qualità di esca anche nelle organizzazioni. Qui, in *questo carattere fisico*, stassi il malanno, perchè il misto organico, nutrito con fungina sente, tanto negli esseri equini che umani, l'esca che lo scotta sotto ai forti raggi solari, o col soleggiamento estrinseca l'eritema, quale osservasi nei pellagrosi, e s'osservò nella cavalla sperimentata a Modena.

porta poco. Vieni con noi, o ti ammanettiamo, risposero le guardie.

— Ai ladri metterete le manette, non a me che sono un galantuomo.

— Meno chiacchiere, fannullone, e andiamo.

— Ma io non posso, *corpaccio di un fiascone!*

— Ah! non puoi? E in così dire le guardie si avanzano e gli mettono le mani addosso per legarlo.

De Carolis a quel contatto perde la pazienza, abbranca un coltello, e minaccia le guardie.

Nacque un tumlto indiavolato.

Volarono piatti, stoviglie, sedie, panche, tavoli, e le guardie spararono tre colpi di revolver.

De Carolis, alle revolverate, perdette il lume degli occhi, e menò il coltello.

Accorsero i carabinieri e il tumulto cessò.

De Carolis aveva tre ferite, e due guardie erano pure ferite, ma leggermente.

Intanto la moglie che era sempre in questura, in camera del delegato, venne a sapere della disgrazia toccata al marito, donna com'è di gran cuore e di sangue vivo, saltò al collo del delegato e lo voleva strozzare.

Ci volle del buono a cavarglielo di fra le mani.

Il marito è in carcere, e la moglie fu lasciata in libertà provvisoria.

COSE D'AFRICA

Sul *San Gottardo*, a cura della Direzione del Commissariato, saranno caricati duemila sacchi di farina e 250 tonnellate di viveri e foraggi, destinati alle truppe d'Africa.

Oltre al personale dei R. Equipaggi piglieranno passaggio sul *San Gottardo* alcuni carabinieri e un drappello di soldati della Sanità Militare.

— Il ministero della guerra terrà il giorno 7 luglio un appalto per un milione di scatole di conserva di carne per le truppe d'Africa.

— Fu nominato interprete presso il comando superiore d'Africa il professore d'arabo Ibraim Valensin.

I confini Tunisini – I trattati di commercio

Una lettera da Tripoli alla *Riforma* segnala che i francesi propugnano la rettifica della frontiera Tunisina e mirano al possesso di una parte del territorio della Tripolitania.

Confermasi che non sarà denunziato il trattato di commercio colla Germania, il quale comprende pochi articoli, che assicurano i prodotti agricoli italiani.

La salute dell'on. Depretis

Il presidente del Consiglio seguita a migliorare lentamente.

Si spera che potrà andare a Bellaggio.

Mercedes Campos

Mielvaque e Mercedes Campos sono giunti in Inghilterra.

Li seguiva l'avv. Danadone agente francese, il quale voleva farli arrestare dalla polizia inglese ma questa si rifiutò.

Il Console Spagnuolo si presentò a Mercedes che rispose essere decisa di sposare Mielvaque.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 24.

Senato del Regno

PRES. DURANDO

Nella seduta di ieri il Senato approvò il progetto sull'ampliamento del servizio ippico, e il progetto pel concorso del governo all'esposizione di Bologna del 1888.

Venne quindi votato a scrutinio segreto il progetto per l'istituzione d'una cattedra dantesca.

Camera dei Deputati

Seduta antim.

PRES. MAUROGONATO

Si discute il progetto pel pareggiamento delle Università di Modena, Parma e Siena.

Torraca propone il rinvio del progetto e subordinatamente la sospensiva.

Bonasi sostiene la necessità del pareggiamento.

Bonghi fa osservazioni e presenta un articolo-aggiuntivo col quale si stabilisce la misura dello stipendio dei professori dal numero degli studenti. Poscia levasi la seduta.

Seduta pomeridiana

PRES. BIANCHERI.

Si approva la voce 297 (vacche) con un dazio d'entrata di lire 12. La voce 307 (pesci conservati in scatole) con un dazio di lire 10. Si approvano poi le voci dalla 328 alla 344, e così pure le ultime della tariffa.

Vengono quindi approvati tutti i 20 articoli del progetto.

Il disegno di legge sulla tariffa doganale viene poscia votato a scrutinio segreto con voti 199 contro 97 contrari.

Pelloux presenta la relazione del disegno di legge relativo alla commissione di scrutinio per gli ufficiali dei corpi di volontarii.

Si passa alla discussione per modificazioni alle leggi di registro e bollo.

Perelli svolge un ordine del giorno che invita il governo a studiare il modo perchè le tasse sugli affari sieno determinate con maggiore chiarezza e in proporzione all'importanza degli affari stessi.

Quest'ordine del giorno, accettato da Magliani, viene approvato.

Berio prega che il ministro delle finanze permetta si svolga domani il progetto sulla minuta vendita.

Magliani acconsente. — Così rimane stabilito.

Levasi la seduta alle ore 7.10.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Per il periodo decorribile dal primo luglio al 31 dicembre dell'anno corrente, si apre un nuovo abbonamento al *Giornale di Udine* alle seguenti condizioni:

In Udine a domicilio.

Semestre da 1 luglio a 31 dicembre . . . . L. 8.—
Trimestre da 1 luglio a 30 settembre . . . » 4.—

Nel Regno.

Semestre da 1 luglio a 31 dicembre . . . L. 10.—
Trimestre da 1 luglio a 30 settembre . . . » 5.—

Essendo prossima la scadenza del II. trimestre, invitiamo i nostri abbonati della provincia che sono in arretrato coi pagamenti a voler regolare il loro conto coll'Amministrazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine – R. Istituto Tecnico.

24 giugno	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Barometro ridotto a 10° alto m. 116.10 sul livello del mare millim.	752.6	751.3	75[illegible].9	753.1
Umidità relativa	49	42	64	45
Stato del cielo	sereno	misto	misto	cop.
Acqua caden.	—	—	—	—
Vento (direz.	—	NE	SW	—
Vento (vel. k.	0	6	1	0
Term. cent.	24.3	27.0	21.2	24.7

Temperatura { massima 30.0 / minima 15.3

Temperatura minima all'aperto 14.2.

Minima esterna nella notte 24-25 14.9.

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 4.35 pom. del 24 giugno 1887.

In Europa pressione elevata a nord ovest, alquanto bassa sulla Russia, leggermente bassa 760 sul golfo di Guascogna, Ebridi 776, Mosca 751.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto salito, temporale ad Aquila, pioggerelle a Potenza, venti deboli vari, temperatura aumentata. Stamane cielo sereno. Venti sensibili settentrionali al sud del continente, deboli calmi altrove. Barometro 765 estremo nord, livellato a 764 altrove. Mare calmo.

Probabilità: Venti deboli o calma, cielo sereno.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Errata-corrige. Nella relazione sul Concerto del Circolo Jacopo Tomadini (appunti cividalesi) inserita nel nostro giornale di ieri, ove leggesi: « che la regina della festa fu la signorina E. Mollo », leggasi invece: « che la regina ecc. ecc. fu la signorina *E. Rallo.* »

Cose utili a sapersi. Uno dei nostri corrispondenti fiorentini ci scrive:

Giorni or sono ebbi la lieta ventura di visitare il grande stabilimento a vapore per costruzioni meccaniche e in ispecie per accessori da molini, di cui è proprietario un nostro ottimo concittadino, il signor Costantino Bianchi. Questo bravo e operosissimo meccanico in pochi anni montò moltissimi stabilimenti e riscosse la generale ammirazione.

Dai numerosi committenti poi ebbe splendidissimi certificati che luminosamente attestano la immensa pratica e la rara esperienza acquistata dal Bianchi nelle sue costruzioni, e ciò in grazia delle reiterate prove fatte per arrivare a quella vera perfezione che fu il precipuo scopo del sig. Bianchi, dopo lunghi e indefessi studi.

Ho voluto segnalarvi questa spiccata individualità fiorentina che fa veramente onore al suo paese in quanto si riferisce alla meccanica molinaria.

Badate ai bambini. Cesarino Ferrari è un vispo ragazzo di 9 anni che non sa darsi pace un momento.

Ieri mattina alle 10 correva per via di Mezzo all'impazzata, non curandosi di una vettura che correva con qualche velocità.

Il cocchiere tentò di trattenere il cavallo, ma tutto inutilmente. Il ragazzo fu investito, ed impigliato nelle ruote.

Venne tolto prontamente da due persone che accorsero tosto sul luogo e fu miracolo se quel ragazzo riportò solo delle lussazioni alla spalla destra, ed al piede sinistro.

R. Scuola superiore di applicazione per gli studi commerciali in Genova. Da una circolare della R. Scuola superiore per l'applicazione degli studi commerciali, fondata in Genova col concorso del Ministero di agricoltura industria e commercio, della Provincia, del Municipio e della camera di commercio, venne aperta regolarmente nell'ottobre del decorso anno incominciando il corso delle lezioni sul finire del novembre 1886 prendiamo quanto segue:

« Come è determinato dallo Statuto e dal Regolamento organico (che si trasmettono a chi ne faccia richiesta alla Direzione) sono ammessi senza esame a detta Scuola, coloro che hanno conseguito la licenza della sezione di Ragioneria e commercio in un Istituto tecnico.

Chi ha riportato la licenza di un'altra sezione d'Istituto o liceo, vi è ammesso superando un esame speciale. Sono pure ammessi a detta Scuola tutti coloro che compiuto il 16.° anno, si assoggettano ad un esame scritto e verbale, sulle materie indicate dall'art. 67 del regolamento.

L'esperimento del primo anno, ha dimostrato, che i giovani sui quali la Scuola deve quasi esclusivamente fare assegnamento, sono quelli provenienti da Istituti tenici o da Licei, giovani i quali essendo dotati di appropriata coltura, sono in grado di poter profittare degli insegnamenti che vengono compartiti nel primo anno della Regia Scuola.

Infatti, fra i candidati che nel decorso anno si presentarono all'esame di ammissione, un numero abbastanza ragguardevole, dovette essere respinto, stante l'insufficienza di cognizioni necessarie, per poter profittare degli insegnamenti di questa R. Scuola superiore.

Mosto condensato. Sul Bollettino della Camera di Commercio italiana di San Francisco di California troviamo:

« E' arrivato in California il distinto chimico tedesco *Springmuhl von Weissenfeld* per introdurvi l'industria di condensare il mosto, come si pratica già largamente a quel che pare in Italia e in altri paesi, dal 37 al 40 per cento del suo volume originale, allo scopo d'impedire la fermentazione e renderne più facile e molto meno costoso il trasporto all'estero, per indi convertirlo in vino dove e quando si vuole.

« Dicesi che l'egregio chimico sia stato mandato nell'interesse di un Sindacato ai capitalisti di Londra allo scopo d'intraprendere su larga scala l'importazione di mosto Californiese sui mercati d'Inghilterra, Francia e di altre contrade Europee.

« Siccome l'industria vinicola qui cresce rapidamente e il vino paga naturalmente dazio per entrare nei mercati europei, mentre il mosto condensato è ammesso, pare, per tutto libero, la cosa non manca di grande interesse per i produttori ed esportatori Californiesi. »

Asta volontaria. Presso la sede del Circolo Artistico Udinese (Palazzo Antonini) nel giorno di sabato 25, lunedì 27 e martedì 28 giugno corrente dalle ore 10 ant. alle 2 pom. verrà tenuta un'asta volontaria di mobili, quadri, oggetti di tappezzeria, musica, libri, lampadari per gas, ecc. ecc.

Programma musicale da eseguirsi domani dalla banda del 76° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale dalle ore 7 alle 9 pom:

1. Marcia Nazionale — Mattiozzi
2. Mazurka « Cecilia » — Musone
3. Duetto « Orazi e Curiazi » — Mercadante
4. Fantasia « Melodia dei boschi » — Biferno
5. Gran Pot-pourri « Salvator Rosa » — Gomes
6. Sinfonia « Guglielmo Tell » — Rossini
7. Valzer « Tanzlieder » — Gungl

Il numero dieci, che si attende. Il vostro giornale ha parlato giorni sono del *decimo* Ministero, che sarebbe quello delle *economie* contrapposto a tutti i tanti Ministeri della *spesa*; ma ora, se è da credersi a quanto si telegrafa alla *Riforma* dal sig. A. F. avremo in Friuli il *decimo giornale*. Non è più il *tre*, ma il *dieci* il numero perfetto. Quello di più importante che vi si annunzia, si è, che questo sarà un *grande giornale*, col nome di *Provincia di Udine*.

Di chi lo fonderà, del suo colore, del programma, di coloro che lo dirigeranno e lo sosterranno non si dice nulla; ma anche questo lo si saprà.

Qualcheduno pretende, che sarà fatto da una associazione di scolari e che comparirà non appena finiti gli esami scolastici.

Difatti la prima cosa che viene in mente di fare oggidì a chi esce dalla scuola, si è di scrivere un *giornale*, che abbia in mira degli alti, ma molto alti *ideali*, ed intangibili davvero perchè si trovano in qualche nebulosa.

Altri crede invece, che qualche personaggio politico voglia raccogliere attorno a sè una falange che combatta sotto i suoi ordini e per i suoi scopi. Ma il difficile è poi il saper dire chi sia questo *personaggio politico* in questa terra. Qualcheduno pretende, che si tratti di fondare un foglio che discenda in retta linea dall'attuale ufficioso del Ministero dell'interno. Ma neanche di questo non sono molti che credano che vi sia un grande bisogno.

Finalmente (e non è tutto quello che si va dicendo) qualcheduno dice, che siccome oggidì quasi tutti i giornali serii, ma *molto serii*, durano fatica ad *inventare sciocchezze* per intrattenere i loro lettori ed educarli così alla nuova vita politica, il nuovo giornale, che comparirebbe in questa estrema parte del Regno, farebbe raccolta di tutti gli spropositi che si leggono nei giornali, sicuro così di farsi molti associati, perchè sono molti quelli che amano di sentire chi le dice più grosse.

In ogni caso spero, che se questo fosse il programma del quanto *nuovo*, altrettanto *grande* giornale, esso voglia comprendervi anche quanto scrive il *non* analfabeta *Alfa Beta.*

Teatro Minerva. Ieri sera, un pubblico numeroso, comprese parecchie belle signore, assistette alla prima rappresentazione della compagnia equestre anglo-americana I. E. Rueger.

In complesso la compagnia fece un'impressione favorevole. Quasi tutti gli esercizii vennero applauditi.

Il giuoco dei bambini divertì molto gli spettatori, come pure l'uomo serpente lavora molto bene.

Questa sera vedremo i tori.

Lord Veritas.

Questa sera alle 8 3/4, seconda grande rappresentazione equestre-ginnastica nella quale prenderanno parte i primi artisti della Compagnia.

Prezzi: Biglietto d'ingresso alle loggie e palcoscenico lire 1 — idem pei signori sott'ufficiali e piccoli ragazzi cent. 50 — Una sedia riservata lire 1 — Un palco in prima e seconda loggia lire 5 Loggione cent. 50.

Le sedie in prima galleria sono libere.

Si danno lezioni d'equitazione. Tutti quei signori e dame che desiderano abbonarsi sono pregati a rivolgersi dal Direttore sig. Rueger.

Domani, domenica, terza grande rappresentazione.

Il dott. William N. Rogers
Chirurgo - Dentista di Londra.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine il giorno 30 corr. al I° piano dell'Albergo d'Italia.

Il II, e III stadio del male non sono che conseguenze leggittime del I; s'impedisca la formazione del I, e tutto sarà superato; ma per impedir la formazione del primo bisogna cominciar dallo svellere i vivai di carbone dagli abituri rurali. La pellagra è una consorella alle malattie passate in rassegna più sopra, ove per ottener la guarigione conviene sanificar sì l'ammalato che l'ambiente, anzi in tal caso innanzi tutto l'ambiente, perchè dappoi l'ammalato si espurga da sè della fungina, ed il fatto del Podrecca ne lo provò; e ne lo provano le guarigioni spontanee delle congiuntiviti, e resipole per pollini, delle pneumoniti per sporule, delle pustolazioni per cimici, ed acari, purchè purificato a tempo l'ambiente.

Invece che si fa? S'incontrarono, e s'incontrano spese ingenti, rovinose, per guarir gl'infermi lasciandoli o rimettendoli *nella casa ammorbata*, ed è perciò che la malattia resiste, resisterà, o recidiverà sempre, aggrumata spaventosamente (come pronosticammo fin dal 1864) nelle ville, e ne' pellagrocomi, finchè non si pensi a sradicar dalla casa i vivai di carbone. Si giudichi da ciò quanto importi che il medico conosca a fondo la parassitologia; spetta alla parassitologia il rischiarar il medico orizzonte.

Quando la parassitologia, innalzata a scienza positiva, s'insegnerà ne' corsi universitari, allora la medicina avrà fatto un gran passo verso il suo perfezionamento. La patologia generale verrà divisa in due gran branche, quella delle cause *cosmiche comuni*, o de' morbi semplici, e quella delle *vivocause*, o de' morbi parassitari. I sintomi, i decorsi, gli esiti, ed i pericoli de' secondi sono gravi, gravissimi a motivo che, il generatore prolificando, da *uno* diventa, di minuto in minuto, 10, 100, 1000, e via di questo passo, onde l'infermo in breve ora può trovarsi in pericolo.

I morbi parassitari poi verran divisi in quelli per animaletti (Morbozoi) ed in quelli per piantine (Morbofiti). I zoi distinguonsi bene col microscopio perchè si muovono, ed hanno armi offensive limitate; essi sogliono titilare, irritare, pungere, ferire, suggere a riprese, sollevar pustole, scavar canali, inoltre impiegan tempo a moltiplicarsi. I fiti, o funghi, precipitano le generazioni, e come i grandi, in una sol notte, smaltano immense praterie, così i piccoli sui tessuti organici possono, in una sol notte, affoltirsi in sul far delle spighe di frumento sul campo, d'onde quelle improvvisate tapezzerie dette *Micosi*. E' difficile distinguerli perchè dal sito non si muovono, e perchè constando di fibre al paro dello sfondo infermo, possono venir agevolmente confusi con questo. Da qui l'utilità de' gabinetti di baeterologia, e di zimologia stati aperti nelle università, avvertendo per altro che, nell'insegnamento della fito-parassitologia vuolsi l'aggiunta di gabinetti appositi additati nell'articolo precedente (1). Solo da simili aggiunte verrassi a conoscere le fito-parassite che *estenuano*, ed *intisichiscono*; quelle che, *strozzando*, gangrenizzano; quelle che *snaturano*; quelle fatali *per fremiti tumultuosi*; e quelle che, accesa la loro fungina, *scottano*. La fito-parassitologia costituisce la parte più vasta, e più temibile della patologia tanto in botanica, quanto in veterinaria ed in medicina umana. In questa comprende la pellagra nella sezione delle fito-parassite funginizzanti, e precisamente fra que' morbi a guarir i quali occorre che, il curante, attenda con un occhio allo stato dell'infermo, e coll'altro allo stato dell'ambiente.

Dio sa quando gli Esteri penseran riformare solidamente le basi della patologia, paghi frattanto di rimorchiar i morbi parassitari fra i veleni, le plastiche insufficienze, i fermenti, fra le fami rurali, croniche e canine, come fa anche tra noi qualche venditor d'*idee preziose!* Gli Esteri sono sì, in patologia, ottimi compagni di lavoro, ma *cattivi padroni* d'officina.

Per ora, sulla pellagra, facciamo punto; avremo ben motivo di tornarvi sopra; per ora importa assai che vi meditino i tutori della salute, e dell'economia pubblica, e pensino, scelte alcune case flagellate dalla pellagra, di farvi praticar a dovere la cura antiparassitaria onde, vista la buona riuscita (come cogli spedali, e colle cucine economiche ne' villaggi, e per di più, stabile) la estendono poscia fidenti alle altre. Devono essi riflettere che, la teorica dell'ustilago è scientifica, non già ipotetica, e che non sperimentandone la cura *almeno in piccolo*, graviterebbe su essi loro una forte responsabilità.

Udine 25 giugno 1887.

ANTONGIUSEPPE dott. PARI.

(1) Appendice del *Giornale di Udine*, n. 138.

La « Pastorizia del Veneto » n. 12, contiene:

Calissoni, Dei foraggi cosparsi di solfato di rame — U. Barpi, Sulle esposizioni bovine — Vicentini, A Feltre — Vico, Visita istruttiva — R., Due pubblicazioni ippiche — Romano, Pasqualigo, La conciliazione economica — Canciauini, Specializzazione delle colture — Dalla Costa, Sull' attuale crisi agraria — Ninni, Acridium migratorum — Spincervino, ff. di bibliotecario, bibliografia — Jacques, Difesa contro la peronospora — Associazione agraria friulana, Frutticoltura — Vicentini, Importazione riproduttoria — Il Redattore, Viticoltori attenti — Società agraria di Gorizia, Ai viticultori — Di qua e di là.

Il mendicante finto muto. Sono uscite le dispense 12 e 13 di questo interessante romanzo tradotto dal tedesco.

Ogni dispensa costa cent. 45.

Pagando invece cent. 80 la dispensa si ha in dono un album con musica; con cent. 58 un orologio americano in nichelio con svegliarino; con cent. 60 un remontoir.

Il premio sarà consegnato franco da qualsiasi altra spesa tosto che l'associato pagherà l'intiero importo dell'associazione.

La libreria *fratelli Tosolini* è incaricata della consegna delle dispense e dei premi.

Per qualunque lagnanza, reclamo, *ecc.* i signori associati sono gentilmente pregati di rivolgersi ai suddetti incaricati. Non ottenendo pronta evasione da questi, allora direttamente all'editore *Giovanni Zanchi di Trieste*, il quale desidera vivamente che ogni associato sia servito inappuntabilmente.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine — Giugno 1887.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: compless. pesata a tutt' oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo	Prezzo giornaliero: massimo	Prezzo giornaliero: adeq. giorn.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
24	Giappon. ann. verdi, bianche e par. kil.	638 35	96 30	3 15	3 35	3 25	3 26
	Nostr. gialle e simili e parificate kil.	1642 85	141 —	3 35	3 60	3 44	3 46

Mercato odierno.

Nostrane gialle, bianche e parificate da lire 3.40, 3.45, 3.50, 3.55, 3.60 a 3.65.

Giapponese verde, bianca e parificata da lire 3.20, 3.30.

Notizie sul mercato dei Bozzoli

Conegliano 23. Verdi da l. 3.20 a 3.50. Gialli da l. 3.30 a 3.80.

Treviso 24. Verdi da l. 3.— a 3.40. Gialli da l. 3.20 a 3.65. Incrociati da l. 3.15 a 3.50.

Vicenza 24. Gialli, massimo l. 3.65, medio 3.50, minimo 3.40. Verdi 3.20, 3.10, 3.—. Incrociati Giapponesi 3.25, 3.15, 3.—.

Milano 24. Gialli, massimo l. 3.87, medio 3.69, minimo 3.55. Incrociati 3.45, 3.12, 3.—.

Cologna Veneta 23. Gialle indigene, massimo l. 3.65, minimo 3.40. Bianche indigene 3.40, 3.25. Giapponesi verdi originarie e riprodotte 3.40, 3.20. Incrocio di razze giapponesi 3.35, 3.20. Quantità totale venduta chil. 46169.

Torino 23. Venduti oggi chil. 65,200. Nostrani superiori da l. 3.40, a 3.70, id. comuni da 3.10 a 3.30, id. inferiori da 3.— a 2.90.

Giapponesi superiori l. 2.70, id. comuni 2.50, id. inferiori 2.—.

A chi prende il mercurio per la cura delle malattie segrete si fa considerare che per quanto ne esperimenti l'efficacia e si trovi contento dei risultati che ottiene, non pertanto ha da che fare con un terribile e potente veleno. Veleno a larga dose! veleno a dose refratta! sempre veleno!! — Il suo uso riscalda lo stomaco e la gola, fa perdere l'appetito, produce cardialgie, e coliche talvolta violentissime ed ostinatissime, fa abbassare la vista, dimagrare immensamente la persona, ottunde le facoltà mentali, induce tremore e paralisi nelle membra. Ma l'apparecchio su cui si scarica con tutta la ferocia è la bocca con le glandule salivari. — Si gonfiano le gengive e si esulcerano, s'infiamma il palato e la lingua, vacillano e cadono i denti, si sente sempre un pessimo sapore al gusto, un incomodissimo fetore all'odorato ed intanto piove dalla bocca un'enorme dose di saliva glutinosa, fetida ed irritante. Non bastano anni per guarire da simile infermità! — Lo sciroppo di Pariglina (preparato dal Dott. Mazzolini e da esso venduto nel proprio stabilimento in via Quattro Fontane a Roma) guarisce rapidamente le malattie segrete, e non contenendo neppure un atomo di mercurio, non induce il minimo male nè prima nè dopo il suo uso. Anzi corregge mirabilmente i tristi effetti del terribile metallo. Per queste sue qualità s'ebbe il più gra premio, quale la *gran Medaglia d'oro al Merito.*

Unico deposito in Udine presso la farmacia Commessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

FATTI VARII

Il galeotto che ritorna. Scrivono da Rivergaro (Appennino Piacentino) all'*Italia*:

Un uomo con lunga e bianca barba di bieca guardatura, curvo sotto il peso degli anni, macilento, esaurito di forze, madido di sudore, e tutto lacero, scendeva lemme lemme verso il meriggio del 22 dall'Erta di Embresi, per riparare e far sosta dentro le boschine di vimini. Egli — reduce dall'America — aveva desiderio di rivedere il proprio paese natio che da 30 anni non ha visto.

Ma la guardia comunale di Travo impedì che il vecchio soddisfacesse quel suo desiderio.

Il suo contegno e le sue risposte poco soddisfacenti indussero la guardia stessa ad ammanettarlo e consegnarlo all'arma dei reali carabinieri.

L'arrestato — che si era falsamente detto un Ponginebbi Lazzaro di Settima — risponde invece — dietro giurata identificazione — al nome di Massari Giuseppe surnominato *Bacion.*

Egli è quel famoso *Bacion* condannato in contumacia con varie sentenze alla galera, in vita ed alla pena di morte per furti, grassazioni ed omicidii commessi in tempo di sua gioventù nei dintorni di Piacenza.

TELEGRAMMI

Spese per Assab.

Roma 24. Nel capitolo 18 del bilancio degli esteri si è accresciuta la spesa di lire 19,372 per la colonia italiana d'Assab per spese di polizia, d'inaffiamento, d'illuminazione; assegni ai sultani circonvicini, gratificazioni, regali agli indigeni.

Commemorazione patriottica.

Mantova 24. Oggi a mezzogiorno nell'Ossario di Solferino ebbe luogo la solenne commemorazione dei prodi caduti. Venne fatta l'estrazione dei premi.

Guglielmo — Un prestito.

Berlino 24. L'imperatore ha passato una buona notte. Nel pomergigio fece una passeggiata in vettura.

Fu pubblicato oggi il decreto concernente la emissione del prestito al 3 0/0 di 238 milioni di marchi per coprire le spese dell'entrata delle città anseatiche nell'unione doganale pel canale fra il mare del Nord e il Baltico e pella amministrazione dell'esercito e marina e lo sviluppo della rete ferrovia nell'interesse della difesa dell'impero.

In Bulgaria.

Bucarest 24. Le voci della congiura di Muikurow sono smentite.

Continuano per altro le notizie accennanti a preparativi di altri cangiamenti in Bulgaria.

Re Milan.

Vienna 24. Domani, sabato, re Milan arriva qui, dove prenderà alloggio all'*Hôtel Imperial* e vi soggiornerà alcuni giorni.

Quindi, si recherà, insieme con il suo seguito, a Gleichenberg.

Il giubileo della Regina.

Londra 24. Il duca d'Aosta ed altri personaggi reali, giunti iersera a Windson, assistettero al pranzo di gala.

Il *Temps* ha da Filadelfia: Il giubileo fu festeggiato nelle principali città degli Stati Uniti.

A Boston la polizia prese misure per impedire l'intervento degli irlandesi. Questi riunitisi intorno all'albergo ove si tenne il banchetto in onore della Regina si contentarono di fischiare e gridare.

Capocomune ucciso.

Belgrado 24. Nel circondario di Pozarevac fu ucciso un capocomune, il quale si rifiutava di pubblicare la notificazione del mutamento di gabinetto.

Alla Camera francese.

Parigi 24. (Camera). Peytral radicale fu eletto presidente della commissione del bilancio con voti 17 contro 16 dati a Caraot.

Nella seduta odierna Fallieres rispondendo all'interpellanza sulla chiusura del giorno Failliere in una casa di salute constata che la legge del 1838 fu strettamente osservata.

Presenta un progetto tendente a modificare questa legge e domanda l'ordine del giorno puro e semplice che vien approvato all'unanimità dopo l'ordine del giorno constatante la necessità della modificazione.

MERCATI DI UDINE

Sabato 25 giugno 1887.

Granaglie.

Granoturco com. n.L. 11.25 12.20 All'ett.

Pollerie.

Capponi peso vivo	L. 0.00 a 0.00	Al kilo
Galline	» » 1.10 a 1.15	»
Pollastri	» » 1.15 a 1.20	»
Oche (vive	» » 0.45 a 0.50	»
Oche (morte	» » 0.00 a 0.00	»

Uova.

Uova al cento L. 4.00 a 4.20

Burro.

Burro del piano al kilo L. 1.50 a 1.55
» del monte » » 1.65 a 1.70

Legumi freschi.

Asparagi	L. —.18 —.25	Al kilo
Piselli	» —.08 —.10	»
Patate	» —.10 —.12	»
Tegoline	» —.10 —.14	»
Id. schiave	» —.18 —.22	»
Fava fresca	» —.20 —.22	»

Frutta.

Ciliege	L. —.12 —.20 —.—	Al kilo
Id. Marinelle	» —.20 —.22 —.—	»
Fragole	» —.95 1.— —.—	»

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L. 5.70 6.00	Al q.
» » II » n.	» 3.75 3.90	»
» della Bassa I » »	» 4.00 4.30	»
» » II » »	» 0.00 0.00	»
Erba medica vecchia	» 0 00 0.00	»
Id. nuova	» 4 50 4.70	»
Paglia da lettiera	» 0.00 0.00	»

Compreso il dazio

Legna (tagliate	L. 2.50 2.55	Al q.
Legna (in stanga	» 2 30 2 45	»
Carbone (I qualità	» 6.50 6.75	»
Carbone (II »	» 5.50 5.65	»

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 24 giugno

R. I. 1 gennaio 100 30 — R. I. 1 luglio 98.13
Londra 3 m. a v. 25.27 — Francese a vista 100.40

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 200.—	a 200.50
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 24 giugno

Nap. d'oro	—.—	A. F. Mer.	781.—
Londra	25.23	Banca T.	—.—
Francese	100.55	Credito it. Mob	—.—
Az. M.	781.—	Rend. ital.	99.15/16
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 24 giugno

Mobiliare	451.50	Lombarde	142.50
Austriache	359.50	Italiane	97.40

LONDRA, 23 giugno

Inglese	103.1/4—	Spagnuolo	—.—
Italiano	97.1/4—	Turco	—.—

Particolari.

VIENNA, 25 giugno

Rend. Aust. (carta) 81.15; Id. Aust. (arg.) 82.35
Id. (oro) 112.90

Londra —.—; Nap. 10.02

MILANO, 25 giugno

Rendita Italiana 100.45 serali 100.40

PARIGI, 26 giugno

Chiusa Rendita Italiana 98.87

Marchi 124. l'uno

P. Valussi, Direttore.
G. B. Doretti, Editore
Pietro Missini, Gerente responsabile.

Pillole Svizzere

Le rinomate PILLOLE SVIZZERE del Farmacista R. BRANDT, oggidì conosciute in tutto il mondo, e che superano tutti gli altri rimedii adoperati nelle malattie di **stomaco**, di **fegato**, degli **intestini**, **mal di capo**, **congestioni**, **emorroidi**, ecc., si vendono a **L. 1.25** la scatola nelle Farmacie qui sottoindicate:

In Firenze, A. Janssen, deposito generale — In Udine, Farmacie Angelo Fabris e Giacomo Comessatti, Maniago Lodovico Fornasotto, Cividale Podrecca Giulio e A. Tonini, ed in tutte le buone Farmacie del Regno.

Osservare nell'acquisto che le vere **Pillole Svizzere** portano la firma del preparatore *R. Brandt*, posta nel centro di una croce bianca su fondo rosso.

AVVISO

A togliere la spiacevole concorrenza che viene fatta pubblicamente in mio nome fra miei incaricati in codesto Distretto, dichiaro che l'unico mio effettivo Rappresentante per la Città e il Distretto di Udine è il signor ingegnere

CARLO BRAIDA

Prego anche pubblicamente quei signori della Città e Distretto di Udine che intendessero onorarmi di Loro commissioni a servirsi del tramite del sunnominato mio Rappresentante.

Vittorio 24 giugno 1887.

GIUSEPPE PASQUALIS

Avviso d'asta.

L'avv. G. B. Antonini rende noto che nel **giorno 7 luglio p. v.** e seguenti avrà luogo nel negozio in Piazza San Giacomo di questa città l'asta delle merci del compendio del fallimento di Antonio Rebasti.

Per norma dei signori concorrenti le merci **verranno vendute al dettaglio** a prezzo non inferiore alla stima.

Udine, 24 giugno 1887.

Istituto Bacologico Susani

Allevamento 1888.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, tanto **cellulare-selezionata** chinese a bozzolo bianco, indigeno bianco e indigeno giallo, giapponese a bozzolo bianco, giapponese a bozzolo verde, incrociato bianco giallo, asiatico a bozzolo giallo accuminato, come anche **industriale** indigeno a bozzolo giallo, giapponese a bozzolo verde, e verdolina (precisa varietà detta incrociata Casati) per l'allevamento 1888, alle condizioni e prezzi del programma ostensibile presso il sottoscritto *Rappresentante* per la Provincia del Friuli **Carlo ing. Braida**, Via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) n. 21.

Per gli orticoltori

Presso i giardinieri dello Stabilimento di floricoltura in Udine

A. C. ROSSATI E Co,

sono in vendita le seguenti piantine di ortaglie, ottenute da sementi genuine delle migliori case nazionali ed estere:

Verze ricce e liscie, grosse, precoci e tardive a lire 1.00 al cento.

Cavoli fiori, palla di neve, a lire 1.25 al cento.

Seleri d'America grossissimi a lire 1.25 al cento.

Recapito presso la cartoleria fratelli Tosolini — Piazza Vittorio Emanuele — od allo Stabilimento suddetto tra le porte Ronchi e Pracchiuso.

Avviso.

Il negozio cappelli di

R. CAPOFERRI

è trasferito in Via Cavour n. 8, casa propria.

Grande assortimento di cappelli d'ogni qualità e forme recenti, cappelli inglesi e cilindri di seta, grande novità, a prezzi discretissimi da non temere concorrenza alcuna.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita; nausee e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti i vizii del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 38 *anni d'invariabile successo.* Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di n. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67,324 — Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio Pietro Porcheddu,
presso l'avv. Stefano Usoi, Sindaco di Sassari

Cura n. 78,910. — Fossombrone (Marche) 1 aprile 1872. — Una donna di nostra famiglia Agata Taroni, da molti anni soffriva forte fosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo, specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni malore, ritornandole l'appetito, così le forze perdute.

Giuseppe Bossi

Cura n. 49,842 — Maria Joly, di 50 anni di costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura n. 46,260 — Sig. Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n. 49,522 — Il signor Baldwin, da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura n. 65,184. — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta* non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli,
Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura n. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 1/4 di chil. lire 2.50; 1/2 chil. lire 4.50; 1 chil. lire 8; 2 1/2 chil. lire 19, 6 chil. lire 42.

— Deposito generale per l'Italia, presso i sig. PAGANINI e VILLANI, n. 6, Via Borromei in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in
Udine . . . . G. Girolami, farm. Reale.
» . . . . Giacomo Comessatti farm.
» . . . . Angelo Fabris, farmacista.
» . . . . Domenico De Candido farmacia alla Speranza.

R. Osservatorio Bacologico di Vittorio

XV° anno di esercizio per la campagna serica del 1888.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1888 alle seguenti qualità di seme:

Cellulare giapponese verde; industriale giapponese verde; Cellulare giapponese bianco; Cellulare di primo incrocio (bianco-giallo), nostrano-giapponese, a bozzoli gialli; cellulare di primo incrocio (bianco-verde) a bozzoli verdognoli.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripetè già più volte, l'osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiudere appena la quantità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni rivolgersi al *Rappresentante* per la Città e Distretto di Udine, **Sig. Carlo Ing. Braida** residente in *Udine* Via Manin (ex S. Bortolomio) al n. 21

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.45 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.29 »	diretto	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.20 »	» 3.05 pom.	diretto	» 6.19 »
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 »	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 »
» 8.30 »	diretto	» 11.35 »	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	diretto	» 9.42 »	» 2.24 pom.	omnibus	» 4.56 pom.
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 5.— »	»	» 7.35 »
» 4.20 pom.	»	» 7.25 »	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 »	omnibus	» 11.21 »	» 9.10 »	omnibus	» 12.30 pom.
» 11.— »	misto	» 8.10 pom.	» 4.50 pom.	omnibus	» 8.08 »
» 3.50 pom.	omnibus	» 7.36 »	» 9.— »	misto	» 1.11 ant.
» 6.35 »	»	» 9.52 »			

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4.27 pom. (misto)

da UDINE a CIVIDALE e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 pom.	»	» 1.27 pom.	» 12.15 pom.	»	» 12.37 pom.
» 3.— »	»	» 3.32 »	» 2.— »	»	» 2.32 »
» 6.40 »	»	» 7.12 »	» 5.55 »	»	» 6.27 »
» 8.30 »	»	» 9.02 »	» 7.45 »	»	» 8.17 »

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2,50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1[2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 30

ACQUA FERRUGINOSA DI CELENTINO

NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento, Parigi, Milano, Torino.

La più consigliata nella cura a domicilio pei suoi benefici effetti, la più sopportabile e digeribile per la quantità di acido carbonico che tiene in soluzione. I consumatori sono pregati di chiedere sempre **Acqua di Celentino** a scanso di inganni e rivolgersi alla Direzione in Brescia, G. Mazzoleni, e in *Udine* dal depositario sig. DE CANDIDO DOMENICO farmacista, via Grazzano.

Brunitore istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc,

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* **per soli cent. 75**. 2

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 — MILANO

Tiratura media quotidiana Copie 170,000

IL SECOLO

Tiratura media quotidiana Copie 170,000

GAZZETTA DI MILANO

Col 1.° Luglio 1887 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 9 —	L. 4 50
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Alessandria d'Egitto	» 28 —	» 14 —	» 7 —
Unione postale d'Europa, Africa e America del Nord	» 40 —	» 20 —	» 10 —
America del Sud e Asia	» 60 —	» 30 —	» 15 —
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 80 —	» 40 —	» 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco**, edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO** che inizio la

COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

4. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.
5. Riceverà subito in dono **DUE** stupendi quadri oleografici dipinti espressamente dall'egregio artista Ernesto Fontana, rappresentanti:

CARMEN e MIGNON

della dimensione ciascuno di centimetri 43 di larghezza per centimetri 71 d'altezza.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due quadri oleografici, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1, — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO** che inizio la **Collana delle Cento Città d'Italia Illustrata.**
4. Al romanzo illustrato di Giorgio Sand; **La Contessa di Rudolstadt**, un volume in-4, di pagine 220, con 46 illustrazioni.
5. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO** che inizio la **Collana delle Cento Città d'Italia Illustrata.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMI SEMIGRATUITI: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. **1.** — per trimestre nel Regno, e L. **1. 50** per l'estero e per ciascun giornale, potranno ricevere: **Il Teatro Illustrato**, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista; oppure **La N vità**, giornale di mode, il più ricco che si pubblichi in Italia.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbo ati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso **dell'Emporio Pittoresco** *in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.*

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. **SCOTT e BOWNE** - **NUOVA-YORK**

In vendita da tutte le principali **Farmac.** *a* **L. 5,50** la Bott. e **3** la mezza *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni** e C. *Milano, Roma, Napoli - Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

ACIDO FENICO PROFUMATO

Preparato dal farmacista chimico A. Zanetti

Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria, non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'**Acido fenico** per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiano nell'aria, dagli igienisti nominati « microbi » dei quali alcuni sono causa del cholera, ed altri cagionano il vaiuolo.

L'Acido Fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'Acido Fenico Profumato invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso aggradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*, a lire una la bottiglietta.

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine*. 6

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione DEI

CALLI AI PIEDI

col **CEROTTINI** preparati nella **Farmacia BIANCHI in Milano**

L. **1,50** scat. gr — L. **1** scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In ***UDINE*** presso l'Ufficio Annunzi del " Giornale di Udine „ e i farmacisti Comelli – Comessati – Fabris – Minisini – Bosero Augusto e Girolami - Filipuzzi. 40

Chez tous les Parfumeurs, Pharmaceurs et Coiffeurs

LA VELOUTINE

Poudre de Riz spéciale

PREPARE AU BISMUTH

Par **CH^les^ FAY**, Parfumeur - **Paris**, 9, Rue de la Paix

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del " Giornale di Udine „ per lire 3 alla scatola. 25

POLVERE PER GUARIRE I VINI

alterati dall'odore di muffa, fusto o botte

Le alterazioni che pervengono facilmente ai vini sono l'odorato, muffa, fusto o botte, e colla polvere preparata da uno dei prima Chimici Enologici d'Italia si toglie infallantemente tale malattia ed il vino *guarito* acquisterà molto più forza e robustezza,

La dose per 250 litri lire 3,50. 60

Deposito presso l'amministrazione del « Giornale di Udine ».

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Acquaverde, *rimpetto alla Stazione Principe.*

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del mese di Giugno e Luglio per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

15 Giugno il vap. **Sirio.**
1 Luglio » **Umberto.**
15 » » **Washington**

Prezzi discretissimi

PER RIO JANEIRO E SANTOS (Brasile)

Il 22 Giugno 1887 il vap. postale **Paraguay**, il 22 Luglio l'**Adria.**

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Ogni due mesi a cominciare dal 15 Luglio 1887, col Piroscafo Washington.

Prezzi discretissimi

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Marini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 71. 33

Udine, 1887 — Tip. G. B. Doretti.